



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 27 del 06 marzo 2014

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile';
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

1. che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 27 del 06 marzo 2014

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

2. che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

3. che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

4. che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

● che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, *“sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%”*;

● che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato) e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

(di cui € 5.800.735,62 trasmessi dalla Regione Campania sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato solo in data 22/11/2013);

● che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 27 del 06 marzo 2014

- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0001023/GAB del 16/01/2014 con cui il Vice Gabinetto Vicario (dott. Fabio Annunziata) ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che stante l'approssimarsi del termine del suo mandato e *"ferma restando ogni determinazione dell'Autorità politica si invita la S.V. ad assicurare la continuità gestionale ed amministrativa nel periodo di prorogatio di cui al decreto legge n. 293/1994 comma 1, anche in relazione alla necessità di non pregiudicare l'inizio delle attività di cui al citato articolo 1, comma 111, della legge di stabilità per l'anno 2014"*;
- la nota prot. Com/Stra 38/2014 del 17/01/2014 con cui il Commissario Straordinario Delegato ha riscontrato la predetta nota del Vice Gabinetto Vicario (dott. Fabio Annunziata) e comunicato di prendere *'atto della prorogatio di cui al decreto legge n. 293/1994, art. 3 comma 1'*, ed assicurare la continuità gestionale;

PRESO ATTO:

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 39, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
 - ente proponente: Comune di Ariano Irpino (AV);
 - comune interessato: Ariano Irpino (AV);
 - importo: € 416.721,24;
 - fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09);
 - livello di progettazione: Progetto Preliminare;
2. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 Gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 52 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod ISTAT 39 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziari assegnata "Riduzione PAIN" per un importo pari a € 416.721,24
3. che con Decreto Commissariale n. 81 del 08/07/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Raffele Ciasullo, cui sono delegate *"l'indizione della conferenza di servizi e le verifiche sulla eventuale assoggettabilità dell'intervento alla valutazione di incidenza ambientale o alla valutazione di impatto ambientale"*;
4. che con Ordinanza Commissariale n. 4 del 04/02/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 24/02/2014) il Commissario Straordinario Delegato per l'intervento riportato al n. 52 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 39 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) ha individuato il Comune di Ariano Irpino (AV) quale soggetto attuatore, e disposto di provvedere:
 - alla richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - alla progettazione esecutiva dell'intervento mediante l'affidamento a progettisti interni;
 - alla conferenza dei servizi;
 - alla verifica del progetto, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;
 - alla successiva validazione;
 - all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato;
 - alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;
 - all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario;
 - all'affidamento in appalto delle opere che preveda un contratto a misura avente ad oggetto la sola esecuzione dei lavori (appalto di cui alla lett. a) comma 2 art 53 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
 - alla direzione dei lavori;
 - ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 27 del 06 marzo 2014

- al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;

5. che il Comune di Ariano Irpino (AV) con nota prot. 4194 del 26/02/2014 ha definitivamente trasmesso, anche a seguito di richieste di integrazioni e aggiornamenti formulati dal Commissario Straordinario Delegato, al fine di consentire l'ottemperanza degli elaborati progettuali al D.Lgs. 81/2008 e al DPR 207/2010, a firma dell'Ufficio di Progettazione Consortile degli ingg. Antonio Maria Grasso, Roberto Rocco Rossetti ed il Geom. Vincenzo Di Minico (Conorzio di Bonifica dell'Ufita), la seguente documentazione allegata al progetto esecutivo del predetto intervento riportato al n. 52 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 39 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

Tavola	Titolo		
A	Relazione tecnica generale		
B.1	Relazione Geologico - Tecnica		
B.2	Relazione Idrologica		
B.3	Studio di compatibilità idrogeologica		
B.4	Relazione Idraulica		
D.6	Rilievo planoaltimetrico	SCALA: 1:200	
D.7	Profilo longitudinale dello stato di fatto	SCALA:1:200	SCALA 1:200
D.8	Sezioni stato di fatto	SCALA: 1:200	SCALA 1:200
D.11	Profilo longitudinale di progetto	SCALA: 1:200	SCALA 1:200
D.12	Sezioni di progetto	SCALA: 1:200	SCALA 1:200
D.13	Particolari costruttivi	SCALA: VARIE	
G	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici		
H	Piano di sicurezza e coordinamento		
I	Costi della Sicurezza		
L	Relazione tecnico descrittiva delle fasi di lavoro		
M	Cronoprogramma dei lavori		
O	Incidenza manodopera		
P	Elenco e Analisi prezzi della sicurezza		
Q	Elenco prezzi unitari		
R	Analisi Prezzi		
S	Computo metrico estimativo		
T	Quadro economico		
U	Capitolato speciale d'appalto		
V	Schema di Contratto		
Z	Lista delle categorie		

6. che il quadro economico del progetto esecutivo del predetto intervento riportato al n. 52 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 39 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) è il seguente:



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 27 del 06 marzo 2014

<i>OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E DI CONSOLIDAMENTO DEL VALLONE "ACQUA DI TAURO" IN SPONDA DESTRA DEL VALLONE SAUCINO IN AGRO DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)</i>	
PROGETTO ESECUTIVO	
QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
A1 - Lavori soggetti a ribasso	€ 284.028,62
A2 - Oneri per la sicurezza (€ 5 455,54 speciali ed € 6 328,97 diretti)	€ 11.784,51
TOTALE LAVORI A = (A1+A2)	€ 295.813,13
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1 - Imprevisti (< 5% di A)	€ 11.479,44
B2 - Espropriazioni e/o asservimenti	€ -
B3 - Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (2% di A)	€ 5.916,26
B4 - Incentivo alla progettazione (2% di A)	€ 5.916,26
B5 - Spese tecniche e generali (8% di A) (*)	€ 24.583,41
B6 - Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B = (B1 + B2 + B3 + B4)	€ 47.895,37
C) I.V.A.	
C1 - I.V.A. sui lavori (22% di A)	€ 65.078,89
C2 - I.V.A. sulle somme a disposizione (22% di B1+ B5+B6)	€ 7.933,83
TOTALE IVA (C1 + C2)	€ 73.012,71
TOTALE FINANZIAMENTO (A + B+ C)	€ 416.721,21

(*) N.B. Per quanto attiene gli oneri previdenziali relativi alle spese tecniche, si precisa che essi sono ricompresi nell'imponibile e contenuti nella percentuale dell'8%

7. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 416.721,21, ed è contenuta nell'importo previsto nella Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

VERIFICATO:

1. che il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207 del 2010;
2. la conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 27 del 06 marzo 2014

3. la coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207 del 2010 ed in particolare agli artt. 15 e 16;
4. la valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
5. la valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
7. che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica, ai fini della validazione, mediante rapporto finale di controllo tecnico in data 05/03/2014;
8. la validazione del progetto esecutivo a firma del R.U.P. in data 05/03/2014;
10. che la spesa complessiva dell'intervento è contenuta nell'importo previsto nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

DECRETA

Di approvare, in linea tecnica, il progetto esecutivo dell'intervento riportato al N. 52 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2011) e al Cod. ISTAT n. 39 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma relativo al 'Opere di regimentazione e consolidamento del "Vallone Acqua di Tauro" in destra del Vallone Saucino, in agro del Comune di Ariano Irpino (AV)', per l'importo complessivo di € 416.721,21.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, li 6 MAR. 2014

Prof. Ing. Giuseppe De Martino